

Come nasce e quando la tua passione per lo skateboard?

Intorno all'anno 1989 ho tentato di costruire uno skate sfasciando dei pattini e unendoli a un asse di legno. Quegli anni furono un vero boom per lo skateboarding; sia grazie alla tv (usa today-ritorno al futuro e altri film) sia grazie a una grossa ondata di "moda" che veniva dall'america.

Quando ha iniziato a diventare una cosa più "seria" anche dal punto di vista agonistico?

Nei primi anni 90 ho fatto le mie prime gare nel celebre skatepark roxy ring's a Bussolengo ...avendo già buoni piazzamenti...nella seconda metà degli anni 90 invece le prime foto sulle riviste e i primi sponsor!

I tuoi risultati in carriera (curriculum, palmares, con vittorie, piazzamenti, ecc...)?

Ho vinto molte gare! Me la cavo bene sia nella categoria rampa che in quella game of skate...ma non amo le competizioni...preferisco skateare con gli amici specie ora che non sono più giovanissimo :)

Mi dicevi della particolarità dei tuoi studi (laurea, master, ecc...) per poi invece lavorare con lo skate, è stata una scelta? un caso?

Sì ho una laurea magistrale in filosofia e un "quasi dottorato" (...) dopo la laurea ho fatto un master in mktg...diciamo che sono sempre stato curioso di sapere le cose mi fa ridere pensare che in questo momento di crisi la mia passione è diventata un lavoro...chi lo avrebbe mai detto...e al tempo pure mi prendevano in giro ahahh ma il mio settore non sente la crisi come del resto tutta la cultura e credibilità che viene dalla strada!

Momento più bello / da ricordare nella tua carriera sportiva

Nel 2004 hanno aderito al mio team di skater i migliori rider italiani e alcuni nomi europei ma...mancava qualcosa...durante una demo ho conosciuto due dei top skater mondiali (jason adams e ben gilley) e gli chiesi in un inglese buffo se volevano fare parte al progetto loro dissero ;si! Fantastico!

I tuoi prossimi obiettivi, programmi futuri

Continuare a skateare di giorno e scrivere la sera . Sono anche poeta e il mio secondo libro è uscito anche per Feltrinelli.

Cos'è per te questo mondo, come riusciresti a descriverlo, che sensazioni ti dà

Tutto deriva dal basso...tutta la moda sta tirando verso la street culture...guarda i calciatori con le creste i tatuaggi e le converse...beh noi quelle cose le avevamo 20 anni fa lo skate lo snow e il surf sono cugini...mare terra neve! La gente ha bisogno di valori e la cultura underground è molto forte in questo.

Sulla tua scuola in generale?

Numeri :sì ho un sacco di persone di tutte le età che vengono per provare una sensazione nuova...ti porti a casa un sacco di equilibrio...religione nuoto stress...skate is freedom. Ho sempre aiutato i miei compagni di team più giovani poi viste le molte richieste ho aperto la scuola. Ci alleniamo in più skatepark dipende dalla stagione, in inverno mi appoggio a alcune asd che mi forniscono uno spazio coperto.

In generale su questo mondo la sua diffusione in Italia e a Verona

Verona è stata una delle prime città italiane nelle quale è arrivato lo skateboard!

Tutti si ricordano delle gare giù dalla discesa delle torricelle...ora sulle torricelle (parco le colombare) guarda caso sorge uno degli skatepark pubblici più frequentati di verona

- più sport o passatempo? (immagino ci sia una versione più sportiva e agonistica che una più riferibile al tempo libero)...

- come mai questa esplosione?

- caratteristiche di questo ambiente

SU DI ME IN BREVE ALTRE COSE NON DETTE

Federico Faccioli

- skateboarder since 1989
- titolare brand La Ghigliottina "the best italian skateboard team"
- il suo video è tra i 10 piu' visti in Italia
- responsabile Vans skate school e maestro dei maestri usip e presidente scuola italiana skateboarding
- ha vantato una 30ina di differenti sponsor
- tour piu' lungo in italia 5000 KM
- team manager e mktg manager vari brand
- documentario 25 anni

link:

<http://LaGhigliottina.com/blog>

http://LaGhigliottina.com/new_event

<http://www.facebook.com/federicofaccioli>

twitter.com/fedefaccioli

Grazie allo skateboard ho girato mezzo mondo...sono stato ad abitare a Londra, Barcellona, Atene e Parigi; tra le altre. Diciamo che a livello Italiano me la sono sempre cavata ottenendo buoni risultati. Le ultime due volte che ho fatto un game of skate (battaglia tra skater a suon di trik a lettere) sono arrivato nell'ordine terzo e primo! L'eta delle gare è un po' passata anche perchè durante lo stabilo tour (5000 km per l'Italia di esibizioni) mi sono fatto molto male al ginocchio! Ora mi dedichero' quindi a rimettermi a nuovo anche perchè è previsto molto provabilmente un viaggio in California in autunno proprio dove devo produrre un mini video per i miei sponsor. Le mie piu' belle gare restano le prime quando tutto era solo passione e tachicardia :)

Le gare in Italia sono tantissime, nei week end se ne contano anche 5 alla volta in primavera estate. Lo skate è nato dalla strada e, nonostante esista una federazione; il 90% degli skater si organizza localmente le proprie cose con una mentalità che è perlopiu' a buonsenso che non ha punteggi! Si puo' premiare lo skater piu' bravo della giornata oppure il miglior trick oppure a categoria (sono molte anche le skaters donne quest'anno!). Ricordiamo che nonostante il nostro è un ambiente che "va di moda" (calciatori si vesono/pettinano/tatuano come noi 20 anni fa) lo skate per strada è vietato!

La disciplina dello *street-skating*, lo *skateboarding* praticato per strada, non può prescindere dall'utilizzo di elementi di arredamento urbano, quali marciapiedini, scalinate, scorrimano. D'altra parte l'uso di queste strutture da parte degli sportivi può creare problemi di sicurezza e incolumità dei passanti, e degradazione delle strutture stesse. Nel [codice della strada](#) italiano, lo skateboard è assimilato ad un *acceleratore* e l'articolo 190 cita al [comma 8](#):

« La circolazione mediante tavole, pattini od altri acceleratori di andatura è vietata sulla carreggiata delle strade »

Mentre il [comma 9](#):

« È vietato effettuare sulle carreggiate giochi, allenamenti e manifestazioni sportive non autorizzate. Sugli spazi riservati ai pedoni è vietato usare tavole, pattini od altri acceleratori di andatura che possano creare situazioni di pericolo per gli altri utenti »